

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI WORKSHOP

### Workshop 1

#### **Obiettivi**

Fornire uno spazio per l'apprendimento reciproco tra gli insegnanti sul tema del service learning in classe;

Invitare gli insegnanti a riflettere su di esso, sia che lo abbiano già sviluppato o meno, utilizzando esperienze reali o situazioni ipotetiche;

Fornire uno spazio di riflessione e feedback sul ruolo degli insegnanti come facilitatori di questo tipo di attività e argomenti con i loro alunni.

Favorire lo scambio di opinioni e idee su come il service learning possa contribuire efficacemente allo sviluppo della motivazione e di una migliore comprensione del curriculum delle materie scolastiche tra gli alunni;

Fornire uno spazio per la riflessione e il feedback sul ruolo degli insegnanti quando lavorano con la metodologia con i loro studenti.

Dare agli insegnanti l'opportunità di esprimere le loro preoccupazioni e difficoltà quando devono adattare i curricula nei loro contesti e realtà, utilizzando questa metodologia.

#### **Contenuti principali**

Panoramica generale del progetto e della metodologia:

Il facilitatore del circolo di studio introdurrà in generale il progetto e qual è l'idea dietro di esso, i diversi obiettivi e le caratteristiche di ogni attività.

#### **Modelli educativi tradizionali:**

Il facilitatore introdurrà l'argomento ai partecipanti, al fine di avviare una discussione su quali sono i vantaggi e le sfide delle classi tradizionali e il nuovo profilo degli studenti.

#### **Nuovi modelli educativi:**

I partecipanti avranno l'opportunità di condividere i metodi che usano, quali sono le sfide in classe e nella comunità educativa. Riceveranno un feedback dai loro pari. Il facilitatore stimolerà la conversazione sul service learning.

#### **Metodi**

Presentazioni plenarie.

Lavoro in piccoli gruppi (meta-riflessione e raccomandazioni).

World Café.

### Workshop 2

#### **Obiettivi**

Fornire uno spazio per l'apprendimento reciproco tra gli insegnanti sul tema del service learning in classe;

Invitare gli insegnanti a un processo di meta-riflessione su pratiche selezionate su questo argomento provenienti dal prodotto intellettuale 1: PROSPECT Report.

Favorire lo scambio di opinioni e di idee su come il service learning possa contribuire efficacemente allo sviluppo della motivazione e di una migliore comprensione dei curricula delle materie scolastiche tra gli studenti;

Raccogliere le preoccupazioni e le sfide degli insegnanti quando devono implementare e adattare queste attività ai loro contesti scolastici.

Fornire uno spazio di riflessione e feedback sul ruolo degli insegnanti quando lavorano con la metodologia con i loro studenti.

Dare agli insegnanti l'opportunità di esprimere le loro preoccupazioni e difficoltà quando devono adattare i curricula nei loro contesti e realtà, utilizzando questa metodologia.

### **Contenuti principali**

Meta-riflessione sulle pratiche selezionate dal rapporto PROSPECT

Il facilitatore dividerà il gruppo in 5 piccoli gruppi di quattro persone che lavoreranno attraverso la meta-riflessione su 3 pratiche da diversi paesi in ogni gruppo. L'idea di questa meta-riflessione consiste nello scoprire come le pratiche selezionate contribuiscano efficacemente allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti degli studenti e aiutino gli studenti a comprendere il programma scolastico da un punto di vista pratico.

### **Feedback sulle pratiche**

Discussione sulle pratiche scelte e su come potrebbero svilupparle nelle loro scuole, adattarle e migliorarle al loro contesto e alla realtà degli studenti.

Una volta fatta la meta-riflessione, i gruppi continueranno a lavorare su una lista di raccomandazioni indicando quali cambiamenti, adattamenti e/o miglioramenti ritengono necessari per adattare efficacemente le pratiche del Rapporto ai loro contesti scolastici.

### **Metodi:**

Presentazioni plenarie.

Lavoro in piccoli gruppi (meta-riflessione e raccomandazioni).

## **Workshop 3 - STRATEGIE PER L'AZIONE E IL CAMBIAMENTO**

Durata: da 3 a 4 ore

### **Obiettivi**

Stimolare l'apprendimento attraverso la creazione di una situazione di apprendimento reciproco per gli insegnanti sul tema del service learning;

Favorire lo scambio di opinioni e idee su come il service learning possa essere inserito nel contesto formale della scuola tradizionale e nell'attuale sistema educativo;

Fornire uno spazio per la riflessione e il feedback sul ruolo degli insegnanti come facilitatori di questo tipo di metodologia con i loro alunni;

Raccogliere le preoccupazioni e le sfide degli insegnanti quando devono implementare e adattare queste attività ai loro contesti scolastici.

### **Contenuti principali**

"Piano d'azione "Service Learning

Il gruppo sarà diviso in base agli argomenti di interesse dei partecipanti, senza un numero prestabilito di membri per gruppo. Questo permetterà loro di creare insieme un piano d'azione che si adatta alla loro scuola, ma che include anche contenuti simili.

### **Feedback e riflessione finale**

I partecipanti presenteranno il loro piano d'azione e otterranno una valutazione tra pari dai colleghi insegnanti. Per l'ultima sessione, apriremo la discussione al gruppo, al fine di riflettere sul loro apprendimento e le esigenze dopo le sessioni.

### **Metodi:**

Presentazioni plenarie.

Lavoro in piccoli gruppi.

### **Conclusioni**

I circoli di studio per la formazione degli insegnanti hanno avuto lo scopo di coinvolgere gli insegnanti delle scuole nella condivisione di conoscenze, idee ed esperienze tra i partecipanti. I partecipanti si sono confrontati molto spiegando le loro idee agli altri e partecipando ad attività in cui hanno potuto, a loro volta, imparare dai loro pari, essendo reciprocamente vantaggiosi. Si sono accresciute abilità nell'organizzare e pianificare attività di apprendimento, lavorando in modo collaborativo con gli altri, dando e ricevendo feedback e valutando il proprio apprendimento.

Questo processo ha garantito la consapevolezza dei docenti di sviluppare il proprio lavoro di insegnamento volto alla formazione di un cittadino capace di agire con pensiero critico e di affrontare la nuova sfida della società globale. Sia la metodologia che i risultati potrebbero essere trasferiti in altri contesti a livello educativo e geografico.